## REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI NOVARA COMUNE DI BRIGA NOVARESE

**LAVORO** 

## P.R.G.C. 2006 SCHEDE DI VARIAZIONE DEL PCA

L.R. N°52 DEL 20/10/2000

documento A

allegato A.5

fascicolo A.5.2

**PROGETTISTI** 

Arch. Stefano SOZZANI

Tecnico competente in acustica ambientale

Arch. Katia

Tecnico competente in acustica ambientale

Via Fungo, 93

28060 S. Pietro M. (NO)

Via Antonio Vivaldi, 16 28021 Borgomanero (NO)

COMMITTENTE

**COMUNE DI BRIGA NOVARESE** 

RIOLO

Via Prato delle Gere

28010 Briga Novarese (NO)

Arch. Katia Riolo - Tecnico competente in acustica ambientale
-

**TAVOLA** 

**OGGETTO** 

1

CARTA RAPPRESENTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO P.R.G.C. 2006 CON IL PCA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. n° 25 DEL 26-08-2004

DATA

**CODICE LAVORO** 

Febbraio 2010

253

SCALA

1:5000

Greenline

Via Cairoli, 4—Novara
Tel. 0321/613030 Fax 0321/36660
www.greenline—service.com



Il Comune di Briga Novarese presenta un territorio abbastanza omogeneo dal punto di vista acustico. Le attività che occupano gran parte del territorio comunale (porzione nord e sud), ben rappresentate nella zonizzazione acustica dalla classe III, sono quelle agricole e boschive.

Il centro storico, così come richiesto dalle linee guida regionali, è zonizzato in classe II per tutelarne il pregio e la tranquillità. In classe II è classificato anche il tessuto residenziale sviluppatosi attorno al centro storico in direzione nord/ovest e sud/est.

Nella porzione di territorio compresa tra le due direttrici nord/sud della linea ferroviaria Domodossola-Novara e della Strada Statale n° 229 del Lago d'Orta si rilevano poi un polo pressochè industriale-artigianale, ben indicato con la classe V, addossato lungo il tracciato ferroviario e un polo di carattere commerciale-terziario localizzato all'incirca tra le vie Roma, Cesare Battisti e la S.S. n° 229.

Facendo riferimento alla pianificazione urbana, il territorio comunale può essere suddiviso in una serie di "ambiti territoriali omogenei", intendendo per tali le aggregazioni delle aree omogenee di Piano in base alle diversificazioni funzionali esistenti e di progetto.

Di seguito, in riferimento alle previsioni di destinazione d'uso del P.R.G.C. 2006, si descrivono le aree del Piano Acustico interessate da tali previsioni valutate nella compatibilità acustica correlata ed infine le indicazioni relative alla valutazione degli effetti indotti dal nuovo assetto della classificazione acustica, generato dalle modifiche previste ai sensi della L.R. n° 56/77 dal medesimo PRGC 2006.

Gli ambiti territoriali sopra menzionati si possono riconoscere mediante l'individuazione dei seguenti comparti territoriali principali:

- a) ambito relativo al sistema insediativo di antica formazione (centro storico) e al comparto residenziale e dei servizi misti, configurato e in via di trasformazione, ubicati nella porzione centrale e nord/ovest del territorio comunale;
- b) ambito costituito dai comparti residenziali ubicati a sud/est del territorio, al confine con Borgomanero;
- c) ambito relativo al sistema agricolo-boschivo e degli insediamenti rurali sparsi, che occupa le porzioni nord e sud del territorio;

- d) ambito relativo al polo produttivo di maggiori dimensioni ubicato nella parte sud/ovest del territorio comunale, lungo la linea ferroviaria Domodossola-Novara;
- e) ambito relativo al polo misto commerciale-terziario costituito dal comparto ubicato nella porzione sud/ovest del territorio, tra l'asse della S.S. n° 229 del Lago d'Orta e la via Cesare Battisti:
- f) ambito costituito dalle superfici a carattere industriale situate nella parte nord/est del territorio, lungo la Strada Provinciale n° 33° Gozzano-Oleggio Castello.

In merito si precisa che in seguito all'avvio di adozione del Progetto Preliminare del suddetto P.R.G.C. 2006 è stata predisposta ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della L.R. n° 52/2000 la verifica di compatibilità tra le previsioni del P.R.G.C. in esame e le classi corrispondenti nel Piano acustico approvato con D.C.C. n° 25 del 26/08/2004 (pubblicato sul BUR n° 46 del 18/11/2004).

I cambi di destinazione d'uso introdotti dal nuovo P.R.G.C. riguardano una serie di aree del territorio comunale che sono ricomprese principalmente in 5 dei sei ambiti territoriali sopra descritti.

Le variazioni di uso del suolo introdotte dal suddetto nuovo strumento urbanistico di livello comunale, che comportano anche una variazione di assegnazione della classe acustica, riguardano una dozzina di aree concentrate nell'ambito del centro storico e del tessuto residenziale circostante, nell'ambito relativo al comparto produttivo a sud/ovest, nell'ambito costituito dai comparti residenziali ubicati a sud/est del territorio al confine con Borgomanero e nell' ambito costituito dalle superfici a carattere industriale lungo la S.P. n° 33° Gozzano-Oleggio Castello.

In riferimento alla verifica di compatibilità acustica redatta sul Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 le aree in esame sono quelle rispettivamente descritte nelle schede della relazione di compatibilità n° 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14. Si tratta sostanzialmente di aree a carattere agricolo (e in due casi produttivo, schede 6 e 10) che vengono convertite in aree a carattere residenziale di completamento (alcune assoggettate a SUE) o che vengono trasformate da aree agricole ad aree produttive di nuovo impianto (scheda 8) o di ampliamento di quelle già esistenti.

In particolare le aree delle schede n° 1, 2 e 3 sono comprese nell'ambito costituito dalle superfici a carattere industriale situate lungo la S.P. n° 33° Gozzano-Oleggio Castello e la loro classe acustica viene modificata dalla classe III (aree di tipo misto) alla classe IV (aree di intensa attività umana), trattandosi rispettivamente la 1 di "completamento produttivo" e la 2 e 3 di ampliamenti di "attività produttive esistenti confermate".

Nell'ambito del sistema insediativo di antica formazione e del comparto residenziale sviluppato attorno ricadono le aree delle schede n° 4, 9 e 14, che da area a destinazione agricola diventano "aree residenziali di completamento" (la 4 e la 9 soggette a SUE) passando dalla classe acustica III (aree di tipo misto) alla classe acustica II (aree prevalentemente residenziali).

Invece le aree delle schede n° 7, 8 e 10 sono comprese nell'ambito territoriale costituito dal polo produttivo ubicato lungo la linea ferroviaria Domodossola-Novara nella porzione sud/ovest del territorio comunale e la loro classe acustica cambia rispettivamente per l'area 7 dalla III (aree di tipo misto) alla IV (aree di intensa attività umana) e per l'area 8 dalla III alla V (aree prevalentemente industriali); mentre l'area della scheda 10 viene riconvertita da uso produttivo ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE", pertanto la classe acustica cambia dalla attuale V alla IV (aree di intensa attività umana) per l'impossibilità di collocare più di una fascia cuscinetto.

Infine per le aree delle schede n° 12 e 13 situate nell'ambito territoriale a sud/est costituito dai comparti residenziali ubicati al confine con Borgomanero, la classe acustica varia dalla III (aree di tipo misto) alla II (aree prevalentemente residenziali) cambiando l'uso del suolo da "agricolo" a "residenziale di completamento".

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Verifica di compatibilità acustica" allegato al nuovo P.R.G.C..

Considerando le variazioni d'uso del suolo delle schede sopra elencate si può affermare che esse, ai sensi del comma 3 dell'art 6 della Legge Regionale n° 52/2000 e del punto 3 del paragrafo 2 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, non introducono nuovi elementi di criticità dal punto di vista acustico in quanto in nessun caso di aree contigue i relativi limiti di esposizione al rumore superano i 5 decibel massimi.

Per quanto riguarda il nuovo assetto viabilistico la finalità primaria del nuovo P.R.G.C. consiste nell'evitare al traffico pesante di attraversare il comparto insediativo più prettamente residenziale (centro e nord/ovest del territorio), prevedendo la realizzazione di un sottopasso della linea ferroviaria Domodossola-Novara in asse alla via Agogna (parallela di via Roma nella parte nord/ovest del territorio) e del suo collegamento con la Strada Provinciale n° 33° Gozzano-Oleggio Castello, in maniera da convogliare il traffico proveniente dai comuni dell'Alto Vergante verso la Strada Statale n° 229 del Lago d'Orta e verso la nuova arteria di scorrimento nord/sud chiamato la "strada del rubinetto" e conosciuta come strada Provinciale n° 167 Gozzano-Borgomanero-Briga.

Dal punto di vista acustico tale nuovo assetto consentirebbe di mantenere concentrate le emissione sonore generate dal traffico veicolare lungo i maggiori assi di viabilità già utilizzati e pertanto di garantire nel centro abitato un clima acustico meno impattante, tutelando gli insediamenti residenziali esistenti.

Le variazioni di destinazione d'uso del suolo previste dal nuovo P.R.G.C. 2006 che hanno anche una ricaduta sul Piano di Classificazione Acustica sono ricomprese nelle seguenti categorie di Obiettivi di tutela ambientale del Piano:

- **e.1**: incrementare e individuare le aree per l'edilizia residenziale;
- **f.1**: snellire e razionalizzare il sistema della mobilità, l'accessibilità e i collegamenti, con una proposta infrastrutturale complessiva tesa ad eliminare la condizione attuale di congestione del centro abitato dovuta all'attraversamento da parte dei mezzi pesanti; le nuove infrastrutture previste, da quelle della mobilità a quelle tecnologiche, devono essere compatibili con i sistemi ambientali con cui interagiscono; la stessa condizione di compatibilità ambientale deve essere estesa alle infrastrutture esistenti, che dovranno essere, se del caso, adeguate;
- **g.1**: favorire l'insediamento di funzioni strategiche, ampliando e valorizzando gli insediamenti produttivi esistenti, incrementando il settore terziario, commercio e servizi, facilitando la crescita e l"avvio delle vocazioni produttive, commerciali ed economiche.

Le aree oggetto della verifica di compatibilità acustica eseguita sono aree in cui si prevede di insediare nuove attività e funzioni di tipo residenziale, residenziale-commerciale misto e produttivo e pertanto, anche in maniera non diretta, contribuiscono a generare impatti potenzialmente negativi sul miglioramento della qualità dell'aria e quindi sul contenimento dell'inquinamento acustico. Tali impatti negativi derivano dall'aumento di carico antropico e di

attività produttive di vario tipo, che vanno ad incrementare anche la mobilità ed il traffico veicolare delle zone circostanti.

Per l'insediamento delle nuove funzioni residenziali sono previste zone verdi a mitigazione degli insediamenti, sia per impedire la dispersione delle aree urbanizzate che per filtrare gradualmente i rapporti di relazione tra le aree edificate e le aree agricole.

Per contenere le emissioni acustiche i nuovi insediamenti devono essere progettati e realizzati nel rispetto dei limiti massimi di immissione sonora previsti in base alle classi attribuite dal Piano di classificazione acustica; in caso non sia possibile rispettare le prescrizioni dell'art. 6, comma 3, della L.R. n° 52/2000, si devono prevedere i necessari piani di bonifica e risanamento acustico ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. n° 52/2000, tali da consentire soddisfacenti condizioni di sonno, di riposo e di lavoro.

Il piano conferma la localizzazione attuale delle aree produttive in una zona del territorio facilmente accessibile sia dai soggetti privati sia dai soggetti pubblici ed in una posizione in grado di limitare le interferenze con le funzioni d'uso a carattere residenziale e di servizio. Infatti sia il polo esistente delle aree produttive sia il comparto industriale di nuovo impianto (scheda 8 della compatibilità) sono collocati sul territorio in maniera da favorire l'accessibilità alle attività medesime, senza arrecare particolare disturbo alle suddette altre funzioni ed in modo da convogliare lontano i prevedibili aumenti del flusso di traffico con conseguenti emissioni acustiche.

Per contenere eventuali conseguenze sull'ambiente aria (inquinamento acustico causato dal traffico veicolare), si consiglia il ricorso ad opere di mitigazione (barriere vegetali da realizzare verso la viabilità principale), oltrechè l'osservazione delle specifiche disposizioni di legge in materia e dei pareri preliminari da richiedere. Pertanto in base alle esigenze del caso dovranno essere prodotte le seguenti:

- a) valutazioni previsionali di impatto acustico ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c delle L.R. n° 52/2000 e della D.G.R. n° 9-11616 del 02/02/2004;
- b) valutazioni previsionali di clima acustico ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera d delle L.R. n° 52/2000 e della D.G.R. n° 46-14762 del 14/02/2005.

L'inquinamento acustico generato dalle nuove attività produttive dovrà essere preventivamente valutato mediante idonei modelli previsionali; durante tale fase sarà cura del proponente indicare eventuali interventi di mitigazione acustica.

I titolari delle imprese produttive che provocano il superamento dei valori di immissione concessi dalla normativa, durante il corso delle attività nel tempo, sono tenuti a presentare adeguati Piani di risanamento acustico ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 52/2000. Tali piani dovranno indicare le caratteristiche e l'entita' dei rumori generati in relazione alle attivita' svolte e alle sorgenti sonore utilizzate, gli effetti acustici provocati nelle aree circostanti, l'individuazione e la descrizione dei recettori presenti in tali aree, gli obiettivi, le modalita' e le priorita' del risanamento. Inoltre, specificano la scansione temporale dei singoli interventi di bonifica, indicano termini certi per l'adeguamento complessivo, e precisano indicatori oggettivi, da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, nonche' la stima degli oneri finanziari occorrenti e l'incidenza della spesa sull'impresa proponente. La relazione tecnica allegata al piano di risanamento e' redatta sotto la responsabilita' di tecnico competente in acustica ambientale e il piano dovrà essere presentato dal legale rappresentante dell'impresa.

Nella redazione del nuovo PCA, che seguirà l'approvazione definitiva del nuovo PRGC 2006, dovranno essere inserite ai sensi del D.P.R. n° 142 del 30 marzo 2004 le necessarie fasce di protezione mancanti per gli assi infrastrutturali della viabilità esistente; l'ampiezza delle fasce di pertinenza acustica ed i valori limite di immissione sonora da rispettare sono quelli relativi alla tipologia di strada ed al sottotipo ai fini acustici attribuiti dal Codice della Strada.

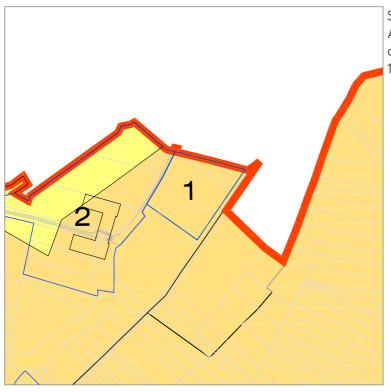
Per quanto riguarda i valori da osservare in db (A), a seconda del tipo di strada, i limiti da considerare sono i seguenti:

- a) per le strade di tipo A, B, C e D, ossia le autostrade, le strade extraurbane principali, le strade extraurbane secondarie e quelle di scorrimento si devono rispettare i valori riportati nelle tabelle n. 1 e n. 2 dell'allegato I, previsto dal comma 1, art. 3 del suddetto D.P.R. n° 142, sia per le strade di nuova realizzazione, sia per le strade esistenti e assimilabili;
- b) per le strade di tipo E ed F, ossia le strade urbane di quartiere e le strade locali, devono essere considerati i valori in db (A) relativi alle classi acustiche già assegnate alle aree adiacenti a tali strade nella corrente proposta di zonizzazione acustica.

Nella prossima revisione dell'elaborato del Piano Acustico saranno riportati sul territorio comunale le fasce acustiche di rispetto come segue:

- i limiti delle fasce di pertinenza acustica rispettivamente di 100 metri (fascia A) e di 150 metri (fascia B) a protezione della Strada Statale n° 229 del Lago d'Orta riconosciuta come "strada extraurbana principale" e corrispondente alla tipologia "B" della tabella n° 2 "Strade esistenti e assimilabili";
- i limiti delle fasce di pertinenza acustica rispettivamente di 100 metri (fascia A) e di 50 metri (fascia B) a protezione delle Strade Provinciali n° 167 Gozzano-Borgomanero-Briga Novarese, n° 33a Gozzano-Oleggio Castello, n° 86 Gozzano-Briga riconosciute come "strade extraurbane secondarie" e corrispondenti alla tipologia C-cb della suddetta tabella n° 2.

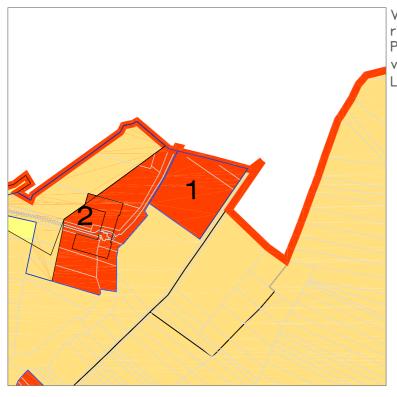
Per le infrastrutture del tracciato ferroviario Domodossola-Novara non sono previste modifiche da parte del P.R.G.C., pertanto si dovranno continuare a rispettare i limiti di immissione sonora previsti ai sensi del D.P.R. n° 459 del 18/11/1998 per le fasce di pertinenza acustica A (100 metri) e B (150 metri), già inserite nel Piano di Classificazione Acustica approvato.



Comparto ubicato nella parte nord del territorio comunale, adiacente alla Strada Provinciale n° 33a Gozzano—Oleggio:

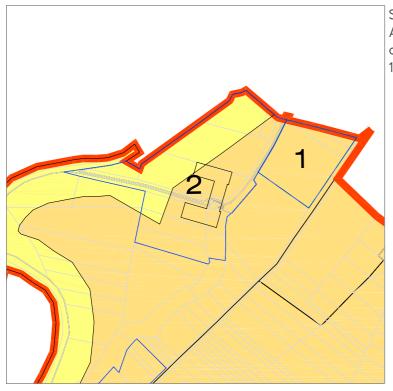
cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area produttiva di completamento" (art. 26 delle N.T.A., zona omogenea D). La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla IV, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree di intensa attività umana".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 8000 mq che va ad accorparsi al comparto produttivo ad ovest già esistente e permette alla superficie produttiva esistente al confine nel territorio di Invorio di espandersi in un futuro.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



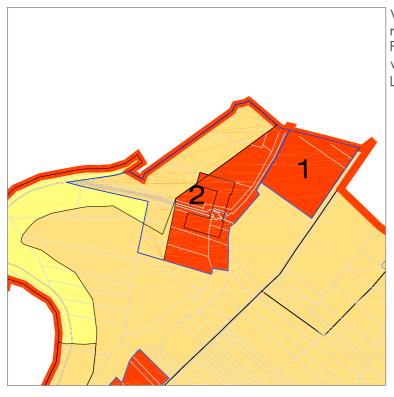


Comparto ubicato nella parte nord del territorio comunale, al confine con il territorio di Gozzano e lungo la Strada Provinciale n° 33a Gozzano—Oleggio:

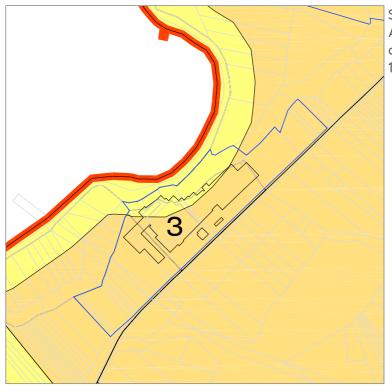
conferma ed ampliamento dell' "area produttiva esistente confermata" (art.26 delle N.T.A., zona omogenea D).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla IV, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree di intensa attività umana", con il conseguente posizionamento di una fascia cuscinetto di classe III addossata al confine, che permette di non generare accostamenti critici tra la superficie in oggetto in classe IV e la fascia cuscinetto già esistente di classe II.

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 28000 mg.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

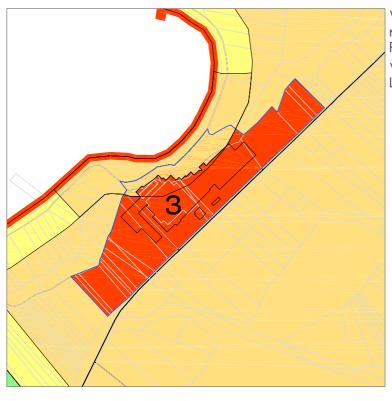


Comparto ubicato nella parte nord del territorio comunale, al confine con il territorio di Gozzano e lungo la Strada Provinciale n° 33a Gozzano-Oleggio:

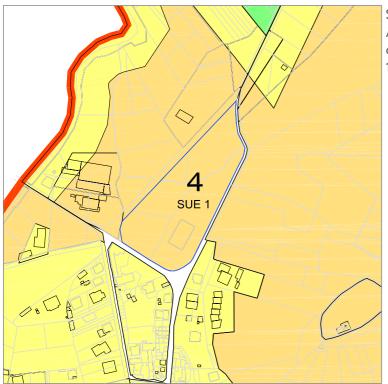
conferma ed ampliamento dell' "area produttiva esistente confermata" (art.26 delle N.T.A., zona omogenea D).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla IV, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree di intensa attività umana", con il conseguente posizionamento di una fascia cuscinetto di clas—se III addossata al confine, che permette di non generare accostamenti critici tra la superficie in oggetto in classe IV e la fascia cuscinetto già esistente di classe II.

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 30000 mg.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

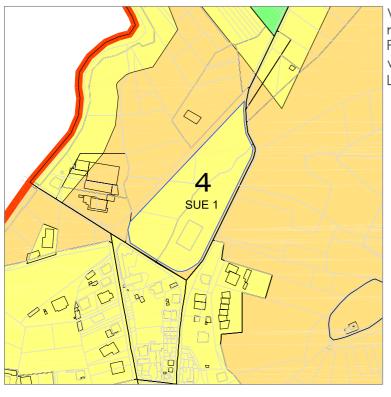


Comparto ubicato nella parte nord/ovest del territorio comunale, tra la via Giacomo Matteotti e la via Giulio Pastore:

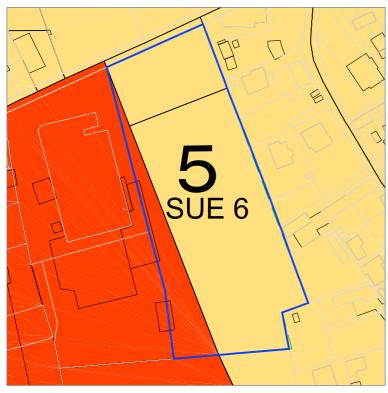
cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE" (art.25 delle N.T.A., zona omogenea C).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente residenziali".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 17000 mq, che va ad accorparsi ai lotti residenziali già esistenti.



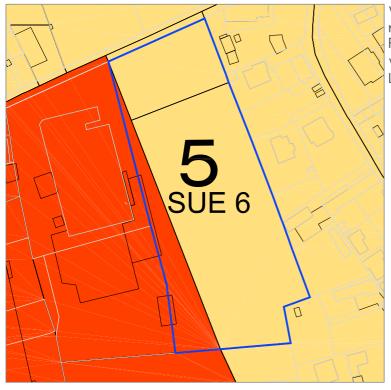
Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



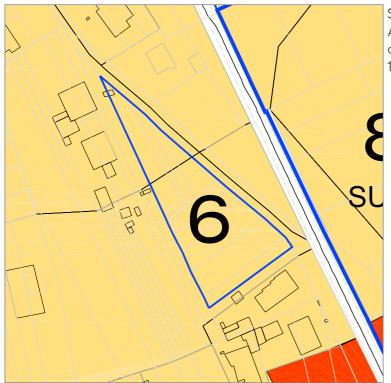
Comparto ubicato nella parte ovest del territorio comunale, adiacente alla via Roma: cambio di destinazione d'uso da "area a servizi sociali ed attrezzature di interesse comunale e genrale" (art.37 delle N.T.A., zona omogenea F) ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE" (art.25 delle N.T.A., zona omogenea C).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla II, ma ma non essendo possibile ai sensi del paragrafo 2.6, punti c) e d) della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 inserire alcuna fascia cuscinetto per evitare l'accostamento critico con la superficie adiacente in classe IV, tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica, che resta la classe III, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.4 della suddetta D.G.R. alla categoria "aree di tipo misto".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 11000 mg.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



Area ubicata nella parte ovest del territorio comunale, lungo la via Cesare Battisti e nei pressi della linea ferroviaria Domodossola—Novara:

cambio di destinazione d'uso da "area produttiva esistente e confermata" (art. 26 delle N.T.A., zona omogenea D) ad "area misto residenziale—commerciale" (art. 24 e 30 delle N.T.A., zone omogenee B e D),

La variazione d'uso in esame non implica alcun cambio di classe acustica, che resta III corrispondente ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree di tipo misto"; tuttavia in parte ricade in classe IV, "aree di intensa attività umana", in seguito all'inserimento della fascia cuscinetto lungo il confine della nuova area produttiva limitrofa in classe V.

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 4000 mq.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

AREA OGGETTO DI MODIFICA DEL PRGC 2006

CLASSE I — Aree particolarmente protette

CLASSE II — Aree prevalentemente residenziali

CLASSE III — Aree di tipo misto

CLASSE IV — Aree di intensa attività umana

CLASSE V — Aree prevalentemente industriali

CLASSE VI — Aree esclusivamente industriali

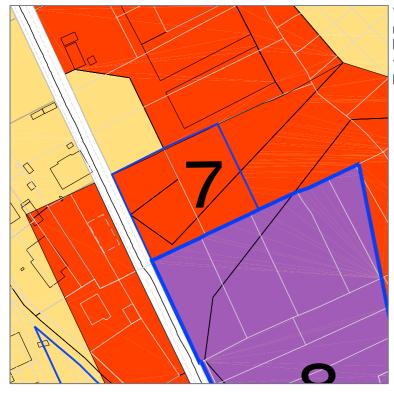


Area ubicata nella parte ovest del territorio comunale, adiacente alla linea ferroviaria Domodos—sola—Novara:

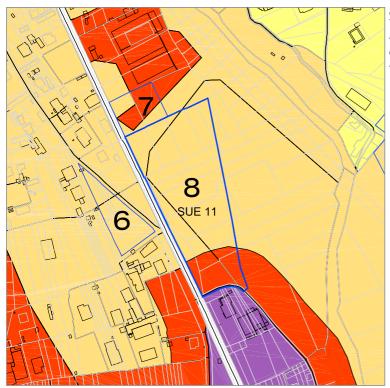
cambio di destinazione d'uso da "area produttiva esistente e confermata" (art. 26 delle N.T.A., zona omogenea D) e in parte "area a parcheggi" ad "area produttiva di completamento" (art. 26 delle N.T.A., zona omogenea D).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla IV, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.5 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree di intensa attività umana".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 3200 mq che va ad ampliare l'area produttiva esistente satura.



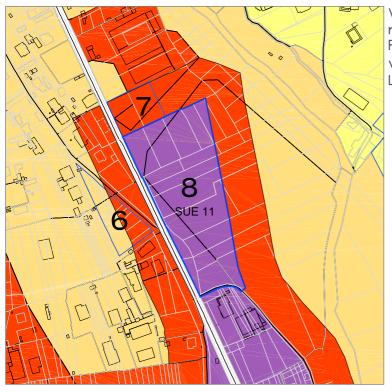
Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



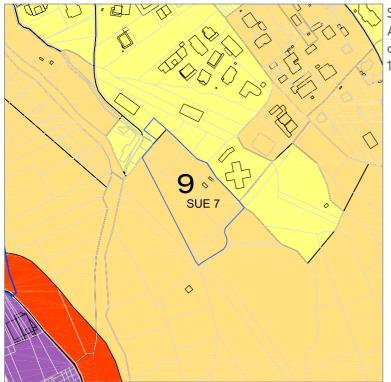
Area ubicata nella parte ovest del territorio comunale, adiacente alla linea ferroviaria Domodos—sola—Novara:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area produttiva di nuovo impianto" (art. 28 delle N.T.A., zona omogenea D). La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla V, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.6 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente industriali", con il conseguente posizionamento di una fascia cuscinetto di clas—se IV che permette di non generare accostamenti critici tra la superficie in oggetto in classe V e il territorio agricolo circostante in classe III.

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 21500 mq che va ad ampliare il comparto produttivo già esistente a sud.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

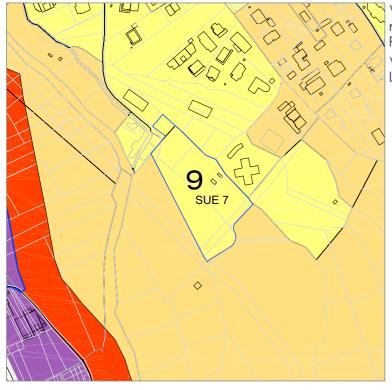


Comparto ubicato nella parte sud del centro abitato, al termine di via Villette e nei pressi di via Molino:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE" (art.25 delle N.T.A., zona omogenea C).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente residenziali".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 12000 mq.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



Comparto ubicato nella parte sud/ovest del territorio comunale, a sud dei capannoni "Shimanu" e adiacente alla linea ferroviaria Domodossola-Novara:

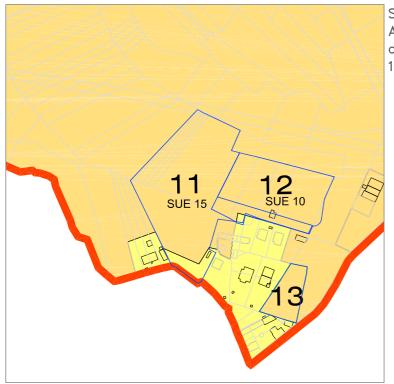
cambio di destinazione d'uso da "area produttiva esistente confermata" (art. 26 delle N.T.A., zona omogenea D) ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE" (art. 25 delle N.T.A. zona omogenea C).

La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla V alla II, ma ma non essendo possibile, ai sensi del paragrafo 2.6 punti c) e d) della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, inserire alcuna fascia cuscinetto per evitare l'accostamento critico con il limitrofo contesto in classe V, si ricolloca l'area in esame in classe IV, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.5 della suddetta D.G.R. alla categoria "aree di intensa attività umana".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 14000 mq.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

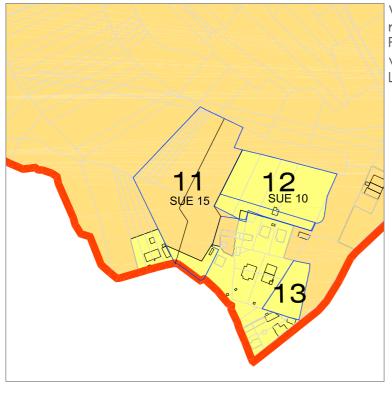


Comparto ubicato nella parte sud del territorio comunale, nei pressi del confine con il comune di Borgomanero:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area destinata al nuovo impianto di attività terziarie—direzionali a SUE" (art. 31 delle N.T.A., zona omogenea D).

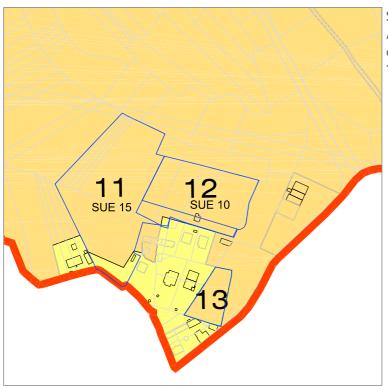
La variazione d'uso in esame implicherebbe un cambio di classe acustica dalla III alla IV, ma ma non essendo possibile, ai sensi del paragrafo 2.6 punto d) della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, inserire alcuna fascia cuscinetto per evitare l'accostamento critico con la superficie adiacente in classe II, tale variazione non implica alcuna modifica di classe acustica. Pertanto l'area resta in classe III, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.4 della suddetta D.G.R. alla categoria "aree di tipo misto".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 20000 mq.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)



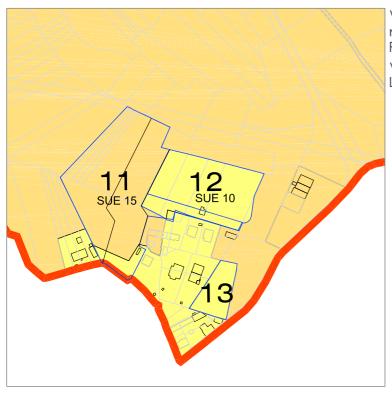


Comparto ubicato nella parte sud del territorio comunale, nei pressi del confine con il comune di Borgomanero:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area residenziale di completamento soggetta a SUE" (art.25 delle N.T.A., zona omogenea C).

La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, corrispondente ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente residenziali".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 11000 mq, che va ad accorparsi ai lotti residenziali già esistenti.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

AREA OGGETTO DI MODIFICA DEL PRGC 2006

CLASSE I — Aree particolarmente protette

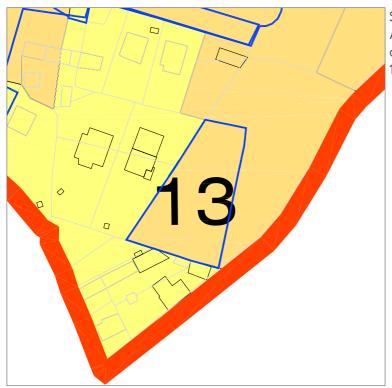
CLASSE II — Aree prevalentemente residenziali

CLASSE III — Aree di tipo misto

CLASSE IV — Aree di intensa attività umana

CLASSE V — Aree prevalentemente industriali

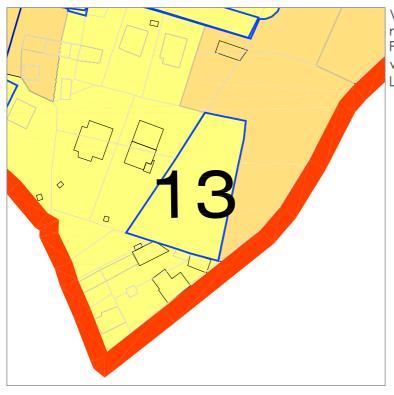
CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali



Lotto ubicato nella parte sud del territorio comunale, nei pressi del confine con il comune di Borgomanero:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area residenziale di completamento" (art. 24 delle N.T.A., zona omogenea B). La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente residenziali".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 3000 mq, che va ad accorparsi ai lotti residenziali già esistenti.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

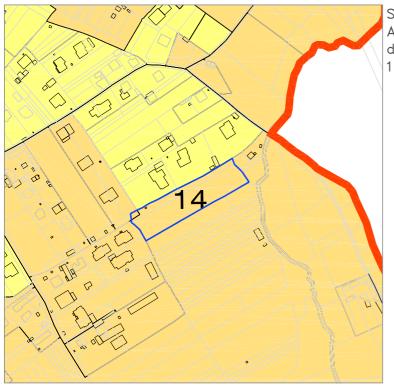
AREA OGGETTO DI MODIFICA DEL PRGC 2006

CLASSE I — Aree particolarmente protette

CLASSE II — Aree prevalentemente residenziali

CLASSE III — Aree di tipo misto

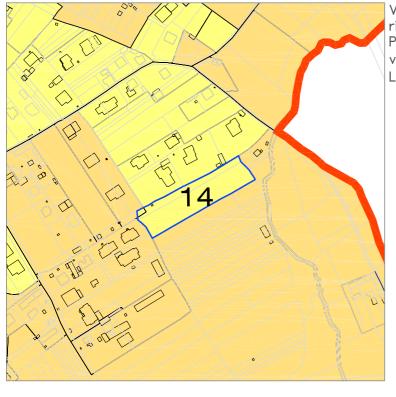
CLASSE IV — Aree di intensa attività umana



Superficie ubicata nella parte est del territorio comunale, in via Cesare Pavese nei pressi del confine con il comune di Invorio:

cambio di destinazione d'uso da "area destinata ad attività agricola" (art. 34 delle N.T.A., zona omogenea E) ad "area residenziale di completamento" (art. 24 delle N.T.A., zona omogenea B). La variazione d'uso in esame implica un cambio di classe acustica dalla III alla II, corrispon—dente ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 alla categoria "aree prevalentemente residenziali".

La suddetta variazione d'uso del suolo riguarda una superficie di circa 6000 mq, che va ad accorparsi ai lotti residenziali già esistenti.



Verifica della compatibilità acustica dell'area rispetto alle nuove previsioni insediative del Progetto Preliminare del P.R.G.C. 2006 approvato con D.C.C. n°11 del 16/04/2009 (art. 15, L.R. N° 56-77)

AREA OGGETTO DI MODIFICA DEL PRGC 2006

CLASSE I — Aree particolarmente protette

CLASSE II — Aree prevalentemente residenziali

CLASSE III — Aree di tipo misto

CLASSE IV — Aree di intensa attività umana

CLASSE V — Aree prevalentemente industriali

CLASSE VI — Aree esclusivamente industriali